

LOCALE

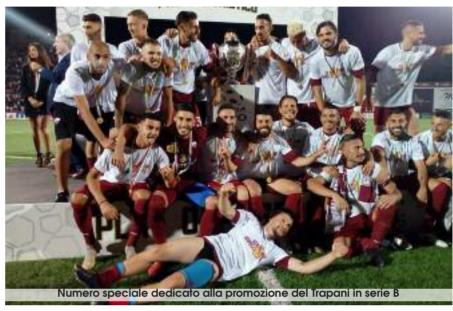
Edizione di Martedì 18/06/2019 - Anno V n° 105 - Iscrizione Tribunale Trapani n 358

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS



BENTORNATA SERIE B







Sostieni LIVE DONA IL TUO SXMILLE codice fiscale 946 108 10 155 factook 2/4 2/5a | Integrate ordality



Sostieni LIVE DONA IL TUO 5xMILLE codice fiscale 946 108 10 155





BRAVI, BENE, BIS

Siamo un freepress che esce cinque giorni a settimana e, come sapete, dal martedì al sabato. Tutto ciò che è stato il mega evento sportivo di sabato sera è già stato abbondantemente trattato da altri quotidiani più blasonati sia domenica che ieri ma noi non potevamo esimerci dal fornirvi un'edizione speciale del vostro giornale gratis preferito. E' quella che tenete fra le mani (o che state leggendo in versione digitale), dedicata alla promozione del Trapani calcio in serie B dopo solo due anni di purgatorio in Lega Pro.

E', però, nell'ultima delle quattro pagine dedicate alle vicende granata che mi soffermerei un tantino... Siamo alle prese con una vera e propria telenovela, con De Simone (assicutato e malvoluto anche dagli stessi giocatori del Trapani calcio) e Heller (che sembra lo spasimante impazzito che va appresso, malgrado tutto, a colei che gli fu promessa sposa) che si contendono la palma del meno credibile davanti agli attoniti cittadini-tifosi che non sanno più a che santo rivolgersi.

La città, intanto, ha festeggiato come dovuto e continua a sognare una rinascita non solo sportiva ma sociale ed economica. Noi continuiamo a scrivere e raccontarvi le cose come stanno (o come le capiamo) a prescindere dalle serie e dalle classifiche.

Abbiamo tutti un obiettivo: contribuire ognuno nel nostro piccolo alla crescita morale e culturale di questo territorio.

Per ora sognamo, godiamoci il momento. Domani, però, è già arrivato. Sbracciamoci e costruiamo il nostro futuro.



Rubrica Sicilia, le verità nascoste

A pagina 2



Società
Progetto Icaro:
Ia Polstrada
nelle scuole

A pagina 3



Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

TRAPANI - ERICE

Mi Gusta - Cafè Mirò -Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore -Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giáncarlo - II Salotto - Movida - Bar Magic - Mocambo caffè e bistrot - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Cafè -La Galleria - I Portici -SoleLuna - L'Aurora -Nocitra - Rory - Oro-nero Cafè - Manfredi -Né too né meo - Tiffany Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Cafè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizza di Umberto -Wanted - Bar Ci...sarò -PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università -Bar Pace - Red Devil -Orti's - L'angolo del Tabacchi - Le Saline caffè - Coffiamo - Gal- **BONAGIA**: Stazione

lery - Gattopardo - Nero di servizio "Snack on Caffè - Bar Cancemi -Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero - Svalutation -Bar Todaro - Milo -Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go -La Rotonda - Holiday -Roxi Bar - Coffee House Caffè Maltese - Attimi di Gusto presso Terminal ATM Trapani

XITTA: Iron Cafè - Ri-GUARRATO: Aroma

Cafè - Bar Sport RILIEVO: Hotel Divino - Bar Family - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 Ohana Cafè

NAPOLA: Caffè Classic - Bar Erice CROCCI: Avenue Cafè

PACECO: Fast Food -Voque - Centrale - Cristal Caffè - Bohème -Angolo Antico - Sombrero - Mizar NUBIA: Life, ristobar

the road

CUSTONACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento FNI - Bar Odissea VALDERICE:

Bar Lentina - Royal -Vespri - Venere - Bacio

Servizi Auto:

Criscenti Gomme - Box Customs Tabacchi:

Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) -Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)

Altri punti:

Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905



A cura di Salvatore Girgenti



Sicilia: le verità nascoste

E' opinione largamente diffusa che i siciliani non abbiano nel loro DNA il rischio di impresa o una particolare vocazione per le attività speculative. Almeno, è questo quanto si legge sui libri di storia e, siccome una tale idiozia è ciò che abbiamo sempre letto, alla fine abbiamo accettato questa convinzione come un dogma. Non solo, ma abbiamo anche introiettato, come logica conseguenza, la triste condizione di essere, sotto un profilo commerciale, una colonia del Nord. Ma veramente la Sicilia, per quanto concerne l'aspetto imprenditoriale, è così priva di iniziative? La verità è un'altra e smentirla è anche facile. E' sufficiente ricordare che ai primi del '900 c'erano le condizioni perché lo sviluppo industriale, anziché al Nord, potesse mettere salde radici al Sud. In merito a tale scelta non mancarono concreti appoggi da parte di Crispi e, successivamente, avendone raccolto il testimone, da parte di Nunzio Nasi L'avvento di Giolitti al potere, con metodi e mezzi molto discutibili, fece naufragare tale processo. Da quel momento ogni tentativo di riscossa venne fatto vergognosamente naufragare. Ricorderemo, a mò di esempio, i Cantieri Navali di Palermo, realizzati dai Florio per inserirsi nelle commesse statali per la costruzione di nuove navi. Ebbene. tutti i cantieri navali del Nord, chi più chi meno, ottennero delle commesse, tranne naturalmente quello di Palermo. Sull'araomento potremmo scrivere molte pagine, ma non

potendoci dilungare ci soffer-

meremo sulla figura di Benjamin Ingham. Giunse giovanissimo in Sicilia nel 1811 al seguito delle truppe inglesi, assieme a una folta schiera di mercanti che, come al solito, seguiva il proprio esercito

Ingham giunse in Sicilia con un piccolo gruzzolo da investire.



Nel giro di dieci anni, commercializzando i prodotti siciliani verso il Canada e l'America, divenne uno degli uomini più ricchi del mondo.

I guadagni li rinvestì, acquistando nei pressi di New York terreni a prezzo agricolo per poi rivenderli come edificabili. Divenne il maggiore azionista della New York Central Railoard, che controllava le princilinee pali ferroviarie newvorchesi e della St. Marv Fall Schip Canal Company. Dai libri contabili risultano investimenti nell'Illinois, nel New Jersey, nel Missouri, dello Iowa e nel Wisconsin per un totale di 6.505,261. Ci chiediamo: di quanto sarebbe cresciuta l'economia siciliana se i capitali esportati fossero stati reinvestiti e utilizzati per la crescita interna dell'Isola?

Oggi è **Martedì** 18 Giuano



Soleggiato

27° C

Pioggia: 10 % Umidità: 74% Vento: 23 km/h

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

R.I.P.



Turiddo Fontana

leri mattina alla tenera età di 99 anni si è spento serenamente " u zu Turiddo Fontana". Era un'istituzione per lo sport di Paceco, in provincia ed anche oltre. Non è arrivato a fare quell'ultimo canestro che lo avrebbe portato a auota 100. Grande uomo ed esempio di virtù anche fuori dai campi da gioco!

i funerali saranno stamatting alle 9.30 Chiesa Madre.



Fal colazione col giornale da:



















Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls P.iva 02599230816 Reg. Tribunale di Trapani n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it Uffici e redazione: P.le Giovanni Paolo II c/o Terminal ATM 91100 TRAPANI per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

> Per la pubblicità: 328/4288563 Stampato presso: Tipografia Genna Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

San Vito Lo Capo. Il sindaco dà il benvenuto al nuovo comandante della Polizia Municipale

Ha preso servizio il nuovo comandante della Polizia Municipale del Comune di San Vito Lo Capo. Si tratta di Giuseppe D'Alessandro, 52 anni, laureato in Economia e Commercio. Incarico che il comune di San Vito ha affidato in condivisione con il Comune di Paceco. Il comandante D'Alessandro svolgerà le funzioni dirigenziali in entrambi i Comuni grazie alla convenzione tra i due enti. In passato, D'Alessandro ha ricoperto il ruolo di Comandante della polizia municipale di Marsala, dove risiede. Il sindaco Giuseppe Peraino, nel rivolgere al comandante d'Alessandro un augurio di buon lavoro, sottolinea come si tratti di «un dirigente esperto, con competenze in diversi settori della Pubblica Amministrazione, che saprà, di concerto con l'amministrazione comunale, avviare la rioraanizzazione del Comando di Polizia Municipale e, una volta superato l'atavico problema della carenza di organico con l'arrivo di nuove unità, operare al meglio, per mantenere la pubblica sicurezza e contrastare



e reprimere le violazioni nei diversi settori, ad iniziare da auello ambientale e commerciale». Entro la fine dell'anno, arriveranno 35 vigili urbani da altri Comuni. A breve, inoltre, sarà pubblicato un avviso pubblico per il reclutamento di agenti a tempo determinato e parziale, riservato ai soli residenti nel Comune di San Vito Lo Capo, per garantire la presenza di personale tutto l'anno.

Blue Air torna a volare su Birai per collegare Torino - Caselle

Torna il collegamento Trapani - Torino tra gli aeroporti di Birgi e Caselle. La tratta è assicurata quattro volte a settimana dalla compa-

Edizione del 18/06/2019



gest, società di gestione dell'ae-

roporto Vincenzo Florio di Trapani

Birgi, avvocato Paolo Angius,



abbia «trasportato nell'anno 2018 ben 31.135 passeggeri. II coefficiente di riempimento del volo ha reaistrato un andamento crescente che, in pochi mesi, dal 42% ha raggiunto la soglia del 70%. Con un incoming maggiore dell'outgoing e quindi una buona spinta al turismo del territorio trapanese». La tratta sarà mantenuta fino al 30 settembre per maggiori dettagli si può consultare il sito blueairweb.com.

Progetto Icaro. Polizia Stradale nelle scuole Rispettare le regole per salvare vite umane

Lezioni nelle aule a 1200 alunni di ogni ordine e grado e anche agli adulti

Dai giovanissimi alunni delle scuole dell'infanzia della provincia di Trapani agli studenti delle scuole secondarie di secondo livello, la Polizia Stradale con il progetto "Icaro" ha sensibilizzato adulti e bambini sulle tematiche della sicurezza stradale e sui pericoli di una guida senza regole. Giunto alla 19esima edizione e conclusosi negli ultimi giorni, il progetto "Icaro" è nato da un'esigenza reale: contrastare decessi per incidenti stradali. In Italia - secondo i dati ACI/Istat 2017 (quelli del 2018 sono ancora nella fase preliminare di elaborazione, ndr) ci sono stati più morti rispetto all'anno precedente (+2,9%), nonostante un lieve calo di sinistri e feriti (rispettivamente -0,5 e -1%). È l'impietosa immagine di un fenomeno che ha costi sociali pari a 19.3 miliardi di euro



l'anno, l'1,1% del Pil. Nel 2017 ci sono stati 3.378 morti sull'asfalto contro i 3.283 del 2016. Con 174.933 incidenti rispetto ai 175,791 dello scorso anno c'è stata una piccola riduzione dei sinistri. Stesso discorso per i feriti (246.750 erano 249.175 nel 2016: -1%), stabili i feriti gravi (oltre 17.000: 5 ogni vittima, 68% uomini, 32% donne). Scende così da 5,3 a 5,1 il rapporto feriti gravi/decessi.

"Aiutateci ad aiutarvi" questa è la massima a cui si sono ispiratii gli operatori della Polizia stradale per educare i giovani a un maggiore rispetto delle regole. In 13 giornate, sono stati formati 1200 ragazzi residenti a Trapani,

Mazara del Vallo, Paceco, Erice, Castelyetrano, Alcamo, Nello specifico sono state incluse nel progetto "Icaro" una scuola dell'infanzia, quattro scuole primarie e sei secondarie. La novità di auest'anno è stata l'inclusione di 110 giovani e adulti di alcuni enti di formazione della provincia. Un traguardo importante che ha rimosso le barriere d'età coinvolgendo un pubblico più vasto e diversificato

A sollecitare l'entusiasmo dei più piccoli ha infulito la presenza del cane Pina, adottata dalla Polizia stradale di Trapani dopo il salvataggio avvenuto in autostrada. Il suo contributto, ha consentito di sensibilizzare i giovani e gli adulti anche sulla tematica riguardante il rispetto deali animali.

Martina Palermo

PolPen La protesta si inasprisce

Dopo l'astensione dal consumo dei pasti presso la mensa della casa circondariale Pietro Cerulli, con una adesione unanime del personale nella giornata del 13 giugno scorso, i sindacati della polizia penitenziaria di Trapani hanno deciso di attivare un presidio di protesta davanti la Prefettura del capoluogo. La protesta si inasprisce. Le richieste dei segretari di CGIL FP, FNS CISL UILPA Polizia Penitenziaria, SAPPE, OSAPP, SINAPPE, USPP e CNPP rimangono le medesime: le carceri di Trapani e Favignana sono pesantemente sotto organico al punto che può essere messa in discussione la sicurezza degli agenti e dei detenuti. Urge un intervento della amministrazione penitenziaria con trasferimento di nuovo personale. (R.T.)



M'Bala Nzola, il timido "gigante" goleador che molti invidiano al Trapani calcio

«Ha segnato il mio amico»: questo è il messaggio che l'ex granata Giovanni Abate ha inviato al collega Claudio Matera dopo la prima rete realizzata da parte del Trapani nel corso di sabato. L'amico di Abate è M'Bala Nzola, Una persona molto timida, ma capace di esaltarsi in campo grazie anche al tanto lavoro senza palla. Nzola non aveva iniziato in maniera positiva il campionato. Nel girone d'andata sembrava fuori dalle idee tattiche del Trapani ed emarginato dal gruppo. Dopo la pausa invernale, le prestazioni di M'Bala Nzola sono state un continuo crescendo, tanto da aiocarsi le proprie opportunità da tito-

lare con Felice Evacuo. Nei playoff mister Italiano ha affidato a lui il compito di guidare la fase offensiva dei granata e Nzola l'ha ripagato con la rete più importante della stagione. Un gol che ha spinto il Trapani alla promozione e che certi-



fica l'obbligo di riscatto da parte della società trapanese del cartellino dal Carpi.

Federico Tarantino Nella foto di Joe Pappalardo (Trapani Calcio),



Trapani domina la finalissima per la Serie B Promozione conquistata con autorevolezza

Nulla da fare per il Piacenza, imbrigliato a centrocampo dall'undici granata

Il Trapani stacca l'ultimo pass utile per tornare in serie B battendo per 2-0 il Piacenza nel match di ritorno della finale dei play off, dopo lo 0-0 della partita di andata disputata al "Garilli"di Piacenza. Un gol per tempo, quello di N'Zola al 21' quando il franco angolese sfruttava un campanile di Ramos per concludere nell'angolo dopo un rimpallo, il secondo del francese Taugourdeau che in acrobazia a 7' dalla fine, sugli sviluppi di un corner trovava lo spiraglio giusto per chiudere la partita. Una carambola in area, un po' come il gol di Mancosu che nel 2013 a Cremona aveva sancito la prima storica promozione in serie B. Quella di sabato però ha un sapore diverso perché sa di miracoloso in una stagione in cui è successo davvero di tutto. Vincere davanti al pro-



prio pubblico poi ha un sapore l'ultimo. La spinta dei 7.500 tifosi dolcissimo, un gusto inimitabile. il successo non fa una grinza, mai gli ospiti sono riusciti a tirare nello specchio della porta, i granata arrivano sempre per primi sulla palla, con Toscano e Taugourdeau a dettare legge in mezzo al campo nonostante gli acciacchi che ne hanno messo in discussione l'impiego fino al-

granata del Provinciale ha fatto il resto. Le occasioni annotate sul nostro taccuino sono tutte di marca granata e se il punteggio fosse stato più rotondo non ci sarebbe stato nulla da obiettare. Una partita in cui il finale è sembrato già scritto, con tanti eroi in maglia granata che hanno reso possibile questo mi-

racolo sportivo, a cominciare proprio da Marco Toscano, il trapanese che probabilmente ci teneva più di tutti a giocarla auesta partita davanti ai suoi amici ed alla sua gente, rimasto in dubbio fino all'ultimo dopo l'infortunio che gli aveva fatto saltare la partita di andata. E poi N'Zola, croce e delizia dei tifosi granata, che con quella zampata dopo una ventina di minuti ha spianato la strada del successo. Il sigillo non poteva che essere messo da Taugourdeau, il giocatore simbolo di questa stagione, insieme a Costa Ferreira. I due centrocampisti granata con i piedi migliori, quelli più talentuosi, quelli che Italiano ha reinventato come difensori. F che forse sono stati l'arma in più di questo meraviglioso Trapani.

Michele Scandariato

Mazzarella, aranata a vita



Una forte simpatia aenuina ha sempre contraddistinto il medico sociale dei granata Giuseppe Mazzarella. Un dottore presente nello staff del Trapani Calcio da oltre 40 anni, che è passato dal "Campo Aula" a 'San Siro", come lui stesso ha scritto nel suo libro. Una promozione che come regalo di compleanno non è certamente male. Il dottore Mazzarella, infatti, domani compie 80 anni. Siamo certi che continuerà ancora una volta a seguire le vicende granata con la grande passione che l'ha sempre caratterizzato.

Federico Tarantino





Il "miracolo Italiano": la forza unica del gruppo per raggiungere l'obiettivo

Gli va riconosciuto: è il mister granata il simbolo della promozione in serie B

Il simbolo della promozione è Vincenzo Italiano. Colui che ha condotto il Trapani in serie B partendo dal nulla auando è arrivato a fine luglio per prendere in mano le redini di una squadra iscritta in serie C senza prospettive. Difficile però che il suo futuro sia ancora in granata. Italiano, dopo una stagione del aenere, è diventato il soano di tante società importanti di serie B: Chievo, Benevento, ma soprattutto Spezia dove sarebbe praticamente chiuso l'accordo per un contratto biennale. La conferenza stampa dopo la promozione, potrebbe essere quella di addio e, insieme, la celebrazione del lavoro straordinario di mister Italiano: "SemBrava impossiBile" lo slogan fissato sulle magliette celebrative rende l'idea dell'impresa: «È stato un percorso fantastico, siamo partiti in ritardo nella costruzione della sauadra ma pian piano è emerso un team straordinario. un gruppo così unito, in 25 anni di calcio, con un feeling così forte tra loro, non lo avevo mai visto. Quando si creano legami così forti non ci sono limiti; si può raggiungere qualsiasi guardo». Una squadra a cui Italiano ha dato consapevolezza nei propri mezzi tanto da affrontare i playoff, contro due sauadre come Catania e Piacenza con grande autorevolezza: «Contro il Piacenza siamo stati perfetti. Non abbiamo concesso nulla, non li abbiamo mai

fatto tirare in porta, loro che in trasferta aveva fatto cose egregie. Li abbiamo annullati giocando una partita straordinaria nonostante le condizioni precarie di alcuni giocatori (Toscano e Taugourdeau) ma tutti hanno dato l'anima per raggiungere un obiettivo straordinario». A chi voglio dedicare questa vittoria? «Dedico auesto successo alla città di Trapani perchè tutti erano convinti che il calcio a Trapani stava per sparire ed invece con la nostra impresa siamo riusciti a dare un futuro importante per questa città». Il momento decisivo della stagione? «Ho capito che potevamo fare qualcosa di importante auando abbiamo battuto il Catanzaro in casa. Eravamo sotto di un aol.



quando Dini ha parato il rigore del possibile raddoppio, è scattato qualcosa e la sauadra ha regaito ribaltando il risultato con

una prestazione devastante». Sembrava impossibile mister, invece è realtà è di nuovo serie B. (M.S.)

La rinascita di Anthony Taugourdeau

Anthony Taugourdeau nel corso di questa stagione è stato certamente uno degli uomini in più su cui mister Vincenzo Italiano ha potuto contare. Proprio il tecnico dei granata ha visto in lui un passaggio fondamentale nel scacchiere di gioco: da metronomo di centrocampo si è ritrovato a guidare la difesa, specialmente nella seconda parte della stagione, passando sempre dai suoi piedi l'impostazione di gioco accompagnato dalla regia di Marco Toscano. Particolare il pensiero del giocatore francese nel corso dei festeggiamenti: «Se lo scorso anno non siamo andati in B è stata colpa mia». Un calciatore completamente rinato nel corso di que-



sta stagione sportiva e, quasi sempre, senza differenza di posizione in campo, tra i migliori in campo. Il suo piede fatato ha regalato ai granata ben otto gol, tra cui la seconda rete contro il Piacenza che ha lanciato la festa per la Serie B

Federico Tarantino

Gabetti. E sei già a casa

famiglia, il care che gioca nei momenti importanti, quando lo spazio Gabetti ha già quello che stai corcando.

Gabetti. Non ti resta che abitarci.

Gabetti **Immobiliare** Trapani

di Gaetano Rosselli

VIa Alcamo, 96 Tel. 0923 28928 trapani@gabetti.it

gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani



Felice Evacuo, il bomber dei record e delle promozioni

Felice Evacuo è stato uno dei primi giocatori a sposare il progetto estivo del Trapani Calcio. Un programma che doveva vedere il Trapani affrontare un campionato «di galleggiamento», aveva riferito nella lunga estate del 2018 l'allora amministratore unico del Trapani Calcio Paola Iracani. Pur avendo trentasei anni, l'attaccante granata è stato ed è tuttora molto ambito da altri club. Un calciatore capace di giocarsi le proprie opportunità e saper fronteggiare anche la concorrenza, che, forse, in passato non ha avuto. Un attaccante, che, però, tutti ali allenatori vorrebbero: non a caso nel corso di questa stagione sportiva con i suoi 167 gol realizzati in carriera è l'attaccante più prolifico della storia della Serie C. «Abbiamo fatto un miracolo sportivo commenta Felice Evacuo - e ciò rappresenta la giusta ricompensa per una grandis-



simo gruppo.». L'attaccante di origine campana che ha raggiunto la sesta promozione in carriera poi ha proseguito: «Abbiamo giocato il miglior calcio della Serie C. Il merito è di mister Vincenzo Italiano e del direttore sportivo Raffaele Rubino che hanno costruito un gruppo magnifico». Al di là di come proseguiranno le vicende societarie e le dinamiche di mercato, Felice Evacuo è un giocatore sotto contratto del Trapani Calcio fino al 2020.

Federico Tarantino



ISTITUTO EUROPA

SCUOLA PARITARIA

CERTIFICA

LE TUE COMPETENZE

Inglese B1 - B2 - C1 - C2

EIPASS 7 modules

tore del Trapani reduce dalla storica cavalcata vissuta insieme a Roberto Boscaglia. Pagliarulo con il Trapani ha centrato le promozioni dalla Serie C2 alla Serie B. Un giocatore ed un uomo che ha saputo conoscere anche la sconfitta ed il dolore quello vero. Adesso per lui una nuova promozione con la maglia granata: la terza con il Trapani ed altra gioia sportiva. Dal 2010 è il baluardo della difesa del Trapani. Ogni anno la sua maglia da titolare viene messa in discussione, ma, alla fine, gli allenatori che si sono seduti sulla panchina del Trapani hanno scelto sempre lui, tanto da essere il secondo aiocatore nella storia del Trapani con il maggior numero di pre-



senze. Un infortunio a marzo ha fermato la sua corsa, ma l'apporto nello spoaliatoio non è certamente mancato, «Questa promozione – ha detto Luca Pagliarulo – è una mia rivincita particolare, perché due anni fa ci avevano tolto la Serie B». Il capitano poi ha continuato: «l'emozione in me è arande, anche se non ho preso parte alla volata finale. Noi abbiamo fatto il nostro dovere, la palla adesso passa ad

Una festa attesa dal pubblico

granata

Raffaele Rubino: "Non escludo un ritorno nella città di Trapani con questi ragazzi"

. O.S.A.

SEDE ESAMI DI STATO

Tecnico gestione CAD

Frequenza Gratuita

Gestione siti Web

Nostra intervista all'ex DS tanto amato dalla tifoseria granata e dalla squadra

Arrivato ad agosto per mano del suo maestro Daniele Faggiano, Raffaele Rubino è stato certamente uno dei protagonisti della conquista in Serie B del Trapani Calcio, nonostante l'esonero da parte della società granata a fine aprile. Un direttore sportivo giunto in Sicilia con il compito di costruire una formazione con poco materiale a disposizione e arrivato a Trapani dopo l'ingaggio del tecnico di Ribera, Vincenzo Italiano. Ragaiunto telefonicamente. Rubino non ha nascosto la propria emozione: «Ho avuto lacrime di gioia. È evidente che si sia costruito in piena difficoltà un gruppo fatto di uomini, oltre che di calciatori che tecnicamente hanno dimostrato di avere dei valori importanti e sabato ho provato una gioia infinita per



fatto». Raffaele Rubino, sabato, non era presente tra gli spettatori del Provinciale: «Mi è dispiaciuto tantissimo non esserci. Non nego di aver goduto ugualmente per questo successo. Ricevere tante chiamate e messaggi di stima da parte dei giocatori, dello staff ed altre

Via Marconi, 198 - 91016 ERICE (TP) - Tel. 0923 557936 - Tel. 339 848 4838

email: CIALED37@istitutoeuropasrl.191.it - ignazio.crimi@libero.it

www.istitutoeuropasrl.it

persone legate al Trapani Calcio, mi hanno reso ancora più forte di ogni altra soddisfazione. Avrei voluto essere in campo per abbracciare tutti, ma se ho ricevuto questi pensieri è come se fossi stato con loro. Il riconoscimento reciproco è stato evidente». Un successo costruito

cammin facendo: «Ad agosto dice Rubino – non pensavo che questo gruppo potesse raggiungere la promozione. Una squadra che poteva ambire tra le prime cinque posizioni del campionato. Al termine del girone d'andata ho preso consapevolezza che questo gruppo poteva lottare per qualcosa di importante. La Juve Stabia poi non si è mai fermata e ci siamo ritrovati a fare i plavoff». Dopo la chiarezza societaria, in un futuro prossimo o remoto. Rubino non ha escluso la possibilità di un eventuale ritorno: «Sono stato bene in città. Per ciò che è stato fatto e scritto, per me rappresenterebbe un onore e un piacere, se mai ci dovessero essere le condizioni. Il futuro è ricco di imprevisti, bisogna vedere ciò che accade».

Francesco Tarantino

I tifosi attendevano di poter festeggiare per la squadra della propria città dal 12 maggio 2013, data in cui il Trapani batté in trasferta per 4 a 3 la Cremonese, nell'ultima giornata del campionato di Serie C, che sancì il primo accesso in cadetteria dei aranata. Una festa iniziata prima al Provinciale con l'invasione pacifica in campo e poi in direzione Piazza Vittorio Emanuele a suon di bandiere, clacson e selfie con i propri beniamini. Trapani aveva il bisogno di festeggiare. Dopo il mancato accesso in Serie A con il Pescara nel 2016 e la retrocessione in Serie C l'anno seguente, finalmente pubblico granata ha potuto liberare la propria felicità calcistica. Una vittoria sul campo del Trapani non ha paragoni con altri festeggiamenti sportivi.

Marco Toscano, il trapanese che vince nella squadra della propria città

Giocare per la squadra della propria città è il sogno che ogni bambino si prefigge quando inizia a praticare qualsiasi sport. Marco Toscano, dopo le esperienze da giovanissimo nel Città di Trapani, si è trasferito a Palermo (proprietaria del cartellino e in scadenza il prossimo 30 giugno), dove non ha mai esordito con i senior, pur essendo il capitano della formazione Primavera. Dopo due anni con l'esordio professionistico con il Siracusa. Toscano è ritornato nella sua città per giocare con il suo Trapani, giocando gran parte delle proprie gara anche da titolare. Il suo rientro dall'infortunio per la gara di sabato contro il Piacenza è stato fino alla fine in dubbio. Ha deciso di stringere i denti e di scendere in campo per vivere dal campo uno dei momenti che ricorderà per sempre nella sua vita. «Era diventato un obbligo vincere il campionato per ciò che abbiamo passato e dimostrato». Commenta così la promozione il trapanese doc che poi ha proseguito: «Non ci sono soldi che pos-



sono eguagliare questa gioia. Ho una famiglia corposa alle spalle ed abbiamo vissuto quest'anno in modo molto caloroso e sto vivendo un'emozione indescrivibile. Il sogno è diventato realtà».

Federico Tarantino

Nella foto di Joe Pappalardo (Trapani Calcio), il trapanese Marco Toscano



Trapani via Conte Agostino Pepoli, 3

0923 540059 www.dbway.it info@dbway.it

Giorgio Heller - Maurizio De Simone: più che imprenditori attori da Beautiful

Continua l'escalation di incertezze e di ribaltamenti sulle vicende societarie

Una soap opera come Beautiful è più chiara delle vicende societarie che riauardano l'ultimo anno del Trapani Calcio. La prima notizia giunta subito dopo la consegna della coppa a capitan Luca Pagliarulo è che la FM Service, attuale proprietaria del 100% delle quote della società aranata, si apre ad una possibile vendita della maggioranza ad un partner più forte. È noto che Maurizio De Simone non sia ben visto dalla tifoseria trapanese, tanto da essere contestato più volte. Un amore che non è mai scoppiato nemmeno con la formazione, che l'ha messo in mora per il non adempimento delle mensilità e non è mancata da parte loro la volontà ad unirsi ai tifosi per prestare il proprio disapconfronti nei dell'amministratore delegato. Domenica giunge un comunicato a firma di Giorgio Heller, il quale dichiara di aver «siglato l'accordo per la cessione dell'80% delle quote del Club, l'attuale Maurizio De Simone resterà in società al 20%». Il passagaio successivo crea dubbi su ciò che è stato «siglato» tra le parti, la nota di Giorgio Heller, infatti, prosegue: «Entro la prossima settimana, acquisita la due diligence, sarà perfezionato dal notaio il passaggio definitivo delle quote societarie». Si presume a questo punto che la FM Service e Giorgio Heller abbiano costituito un precontratto o una forma di accordo simile, con clausole di uscita che al momento non sono note. Dopo la nota di Giorgio Heller non è giunto nessun comunicato stampa di conferma da parte del Trapani Calcio. Una smentita ufficiosa è arrivata dall'amministratore delegato dei aranata Maurizio De Simone, il





quale definisce come quella di Heller sia una delle opzioni tra le trattative al momento in atto. Gli ambienti vicini a Giorgio Heller pare che non abbiano preso bene auesta esternazione ed anzi viene ipotizzata come data quella di domani per formalizzare il reale passaggio di proprietà, come già scritto nella nota di domenica di Heller. Che ci sia un incontro, però, tra Heller e De Simone già prefissato questo non

è risaputo. Chi scrive non è un amante e né un attento telespettatore di Beautiful. Da ciò che emerge anche ai non telespettatori è che come tutte le soap opera sia abbastanza ingarbugliata. Un disordine con cui l'ambiente granata ha imparato a coesistere nel corso dell'ultimo anno solare, dove i ribaltamenti di fronti sono stati i costanti protagonisti. Rovesciamenti vari che

potrebbero proseguire nel corso di questa ultima settimana che accompagnerà il Trapani Calcio all'iscrizione del campionato di Serie B, fissata per il 24 giugno. Date le circostanze si ipotizza che già oggi potrebbero essere nuovi attori della soap opera, con differenti nuovi scenari domani: insomma... beautiful!

Federico Tarantino



Il sindaco, da primo cittadino a primo tifoso

«Attesa e voluta. Grazie ragazzi perché Trapani ne ha bisogno. Avete rappresentato la parte della città di Trapani che non vuole mollare e che vuole riprendersi ciò che ali spetta». Questo il commento del sindaco di Trapani Giacomo Tranchida, che, nel corso della festa promozione ha donato a mister Vincenzo Italiano una maglia del Trapani Calcio con il nome del primo cittadino di Trapani. Un dono che a sua volta era stato fatto dal medico sociale granata Giuseppe Mazzarella allo stesso Tranchida. «Un gesto che ho voluto fare, per dire al

tecnico di non dimenticarsi mai di questa città e dei ragazzi che ha guidato, al di là di qualsiasi decisione futura». Infine, il passaggio finale di Giacomo Tranchida è rivolto alla società: «Abbiamo pochi giorni da qua al 24 giugno ed è



scattata il conto alla rovescia. Noi vogliamo una gestione societaria affidabile ed il Comune ci mette la faccia oggi e per il futuro»

Federico Tarantino



Si corre per iscrivere il Trapani in B

Sarà una lotta contro il tempo il futuro del Trapani Calcio. Dopo la promozione sul campo, infatti, biiscrivere sogna formazione al campionato. Il termine ultimo è il 24 giugno. Entro tale data il Trapani dovrà fornire le proprie garanzie tecniche e finanziarie per formalizzare la propria partecipazione al campionato di Serie B. Entro tale data la società granata dovrà avere la liberatoria da parte dei tesserati del pagamento delle mensilità fino al mese di maggio (ad oggi sono stati pagati ali stipendi fino a marzo), pagare le tasse di iscrizione e fornire una fideiussione da 800.000 euro. Domani, intanto, si terrà l'assemblea di lega della Serie B. Sarà il primo incontro ufficiale del Trapani Calcio con la Serie B.

Tutta questione di desigN.

Nuova TUCSON N Line.





Con le sue linee sportive e il suo carattere grintoso la nuova Tucson N Line definisce un nuovo standard nel design. Vieni subito a scoprirla, anche nella versione Hybrid.

Tua con Zero rate e Zero interessi per 2 anni e poi sei libero di decidere se tenerla, sostituirla o restituirla* (TAN 0,00% - TAEG 1,11%).



Trapani info@pollinauto.it - www.pollinaauto.hyundai.it

